

14 Febbraio 2016

Quando Alfio in dicembre ci ha proposto le varie uscite anno 2016 con il gruppo Amici Camperisti Castellani, ha inserito anche un'uscita in treno a Bologna, il 14 febbraio, con LIBERO CESARI' a farci da guida nella sua Bologna e' siamo stati felici della proposta.

Noi andiamo spesso a Bologna, per lavoro o per acquisti ma mai in veste di turisti così con una persona a guidarci è stata tutta un'altra cosa!

Ci siamo trovati tutti sul treno, chi partendo da Castel Bolognese, chi da Imola e chi da Castel San Pietro, fuori dalla stazione ci aspettavano Libero e Anna, sua moglie, speravamo in una giornata migliore ma purtroppo non è stato così e appena usciti dalla stazione diluviava, ma noi ombrello alla mano siamo partiti con il nostro giro turistico alla scoperta di Bologna

Come prima tappa Porta Galliera con i resti del castello che è stato distrutto e ricostruito 5 volte!



Poi ci siamo avvicinati alla “moglie del Nettuno” una bella fontana bianca raffigurante una ragazza con un cavallo bianco accanto, molto suggestiva! Proseguiamo verso il Pincio dove all'ingresso c'è un monumento ai caduti chiamato “il Popolano” Libero ci continua a raccontare degli aneddoti molto simpatici e intanto piove a dirotto....Bologna città delle acque ... in tutti i sensi, attraverso una finestrella di via Piella si vede il Reno che scorre sotto di noi.



Libero ci accompagna al museo Davia Bargellini dove ci mostra molti manufatti bolognesi veramente interessanti, presepi artigianali molto belli, e una casa di bambole incredibile, una carrozza che sembra appena uscita da un romanzo dell'800, un teatrino con marionette bellissimo e, cosa più importante, il quadro della Madonna dei denti



Proseguiamo con il giro, usciti e fatto una pausa per pranzare, ricominciamo, intanto ha smesso di piovere, così ci dirigiamo verso piazza Maggiore, con la fontana famosissima del Nettuno, ci avviciniamo alla Chiesa della Vita, con all'interno una composizione famosissima "Il Compianto" di Niccolò dell'Arca veramente suggestiva, poi l'oratorio dei battuti con un soffitto decorato a stucchi dorati.



Usciti dalla chiesa della Vita ci dirigiamo rispettivamente in Piazza Galvani e poi verso il complesso di S.Stefano detta anche delle 7 chiese una basilica molto importante per i Bolognesi.

Dobbiamo avvicinarci al ritorno però, per strada cogliamo l'occasione di vedere dove abitava Lucio Dalla e l'omaggio che i Bolognesi gli hanno rivolto, dopo aver fatto una visita alla ex Borsa, un'edificio che ora è un centro culturale.



Ultima tappa la Cattedrale Metropolitana di San Pietro con la Porta Santa, e ci avviciniamo alla stazione per il ritorno. Un grazie a tutti i partecipanti: Alfio e Marina, Alberto e Maria, Pier Luigi e Silvana, Marcello e Ketty, Marino e Rossana, Valter e Mirella, Loris e Laura, un grazie in modo particolare a Libero e Anna .



DIARIO SCRITTO DA :

MARIA VETTORATO , ALBERTO RIGHINI E' CON LA COLLABORAZIONE DI ALFIO PARISI